

S.I.B. INFORMA

8 marzo 2017

LAZIO

Concessioni demaniali, il sindacato balneari si è riunito a Terracina

Certezze sulle concessioni demaniali marittime-lacuali-fluviali, questo chiede il sindacato balneari che si è riunito a Terracina presso l'Hotel Torre del Sole per discutere sul nuovo disegno di legge sul tema.

Erano presenti: Fabrizio Fumagalli (Pres. SIB Lazio), Mario Gangi (Pres. SIB provincia Latina), Italo Di Cocco (Membro Giunta Nazionale Fipe), Giovanni Amuro (Pres. Ascom/Confcommercio Terracina), Gianni Percoco (Assessore al Demanio e Attività Produttive di Terracina), oltre a diversi imprenditori del settore.

Sono in programma una serie di incontri con il Governo durante i quali si discuterà delle richieste dei sindacati e della categoria in merito al legittimo affidamento e doppio binario con evidenza pubblica per il rilascio di nuove concessioni e 30 anni di periodo transitorio per i vecchi concessionari, riconoscimento del valore commerciale dell'impresa, della specifica professionalità e della modifica del calcolo del canone demaniale eliminando i valori OMI.

Il Presidente Italo Di Cocco, membro della Giunta Nazionale Fipe, ha ribadito la necessità di una revisione della normativa sulle concessioni demaniali attesa da anni e che necessariamente deve sostenere la

categoria riconoscendo gli sforzi profusi e gli investimenti fatti dagli imprenditori del settore.

Felice Enrico Di Spigno, presidente del SIB Terracina ha espresso la propria perplessità su alcune dichiarazioni di esponenti politici chiedendo un maggiore appoggio della classe politica alle esigenze della categoria.